

SEDE DI BOGOTÁ

Avviso per l'affidamento della realizzazione del componente “Affidato OSC” AID 012409/01/0 del programma “Gioventù rurale in movimento” a organizzazioni e a soggetti iscritti all’elenco di cui al comma 3 dell’art. 26 della Legge 125/2014 e sulla base delle procedure in vigore

ALLEGATI

- A1. Modello Proposta esecutiva congiunta
- A1a. Modello Quadro Logico
- A1b. Piano di M&V
- A1.c Modello Accordo partenariato
- A2. Modello Piano Finanziario Iniziale_Rapporto Intermedio_Finale (esempio)
- A3. Modello Domanda di Partecipazione e Dichiarazione sostitutiva certificazione
- A3.a Modello Dichiarazione capacità operativa in loco
- A4. Griglia di valutazione
- A5a. Modello Comunicazione dati antimafia
- A5b. Schema controlli antimafia
- A6. Modello Garanzia fideiussoria anticipo
- A7. Modello di contratto
- A8. Modello Dichiarazione di esclusività
- A9. Modello Rapporto descrittivo intermedio e finale
- A9a. Modello per processo verbale di consegna di beni
- A10. Manuale di gestione e rendicontazione
- A10a. Vademecum revisore esterno
- A10b. Modello dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno
- A10c. Modello Relazione del Revisore Esterno
- A10d. Modello Allegato Relazione del Revisore Esterno
- A10e. Modello dichiarazione del Revisore esterno per certificazione Procedure interne del Soggetto Esecutore e Partner
- A11. Modello Lettera richiesta di sospensione
- A12. Modello Lettera di Trasmissione Rapporto Intermedio e Finale

Il presente Avviso è pubblicato sul sito AICS della Sede Estera di Bogotá e sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) della Sede. La Sede AICS di Bogotá, responsabile della pubblicazione dell'Avviso per l'affidamento, sarà altresì responsabile del procedimento di valutazione, della firma del Contratto e dei controlli sull'esecuzione, ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 8/2017 e modifica successiva con Delibera n. 50/2018.

La Sede AICS di Bogotá si riserva il diritto di non assegnare tutti o parte dei fondi oggetto del presente Avviso nel caso in cui tutte o parte delle proposte progettuali ricevute siano inammissibili o inadonee al finanziamento.

Il presente Avviso è destinato alla selezione dell'Ente esecutore del componente "Affidato OSC", come parte del programma *Gioventù rurale in movimento*.

L'Avviso è stato redatto in conformità al documento "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'Articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014", n. 50 del 5 febbraio 2018, che disciplina le procedure comparative pubbliche per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo formulate dall'AICS alle Organizzazioni della società civile e ad altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge e dell'art. 19 dello Statuto, in linea con la normativa vigente e con i principi stabiliti dall'Unione Europea sanciti nella relativa Guida Pratica "Procurement and Grants for European Union External Actions" (PRAG).

Titolo	Importo massimo ammissibile in €
Componente "Affidato OSC" - AID 012409/01/0 Programma Gioventù rurale in movimento (<i>Juventud: el campo en movimiento</i> in spagnolo)	1.517.700,00

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

ATS: Associazione Temporanea di Scopo.

OSC: organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro.

Capofila: OSC iscritta all'Elenco mandatario dell'ATS.

Co-esecutore: OSC iscritta all'Elenco membro e mandante dell'ATS.

Elenco: elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014.

Ente esecutore: Capofila dell'ATS.

Iniziativa: Componente "Affidato OSC" - AID 012409/01/0. L'Iniziativa è una componente del programma "Gioventù Rurale in Movimento", approvato dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo il 16 dicembre 2021 con delibera n. 172. Il Programma "Gioventù Rurale in Movimento", per un importo complessivo pari a Euro di 3.300.000,00, è suddiviso come segue:

- ✓ Ex Art. 26 – Affidato OSC – AID 012409/01/0 - Importo Euro: 1.517.000,00
- ✓ Gestione Diretta – AID 012409/01/1 – Importo Euro: 1.782.300,00

Legge: Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"

Parti: la Sede AICS di Bogotá, l'Ente esecutore e i Co-esecutori.

PRAG: "Procurement and Grants for European Union External Actions – A Practical Guide".

Proposta esecutiva: proposta di realizzazione del progetto presentata dall'Ente esecutore.

Proposta esecutiva congiunta: proposta di realizzazione del progetto presentata congiuntamente da due o più OSC in ATS.

Soggetto richiedente il Programma: Departamento Nacional de Planeación (DNP).

Partner: OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients, Istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients ed Organismi Internazionali con cui l'Ente esecutore stipula un accordo di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'Iniziativa. Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella proposta e l'accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla proposta stessa. Le OSC prive di Sede operativa in Italia prescelte come partner devono essere in grado di operare nel Paese oggetto dell'Iniziativa secondo la normativa locale, fatte salve eventuali eccezioni legate al contesto locale, che dovranno essere espressamente previste nell'Avviso, adeguatamente motivate ed approvate dalla Sede centrale dell'AICS. L'Ente esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto dell'accordo di partenariato nei confronti della Sede AICS competente. È escluso ogni rapporto anche indiretto tra il MAECI - AICS ed i soggetti contraenti diversi dall'Ente esecutore o dai Coesecutori, che si assumono in solido la responsabilità della scelta del partner.

Statuto: Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113 - Regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo".

INDICE

1. SOGGETTO RICHIEDENTE	6
2. AUTORITÀ CONTRAENTE	6
3. LINGUA UFFICIALE	6
4. TITOLO INIZIATIVA.....	6
5. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA.....	6
5.1. INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE.....	6
5.2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DEL PROGRAMMA GIOVENTÙ RURALE IN MOVIMENTO	7
5.2.1. INFORMAZIONI SUL PAESE.....	7
5.2.2. IL PROGRAMMA GIOVENTÙ RURALE IN MOVIMENTO.....	9
5.3. CONTENUTI DELL'INIZIATIVA.....	15
5.3.1. AREA D'INTERVENTO.....	15
5.3.2. STRATEGIA D' INTERVENTO	16
5.3.3. PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	20
5.3.4. CONDIZIONI E RISCHI ESTERNI.....	20
6. DURATA.....	20
7. IMPORTO MASSIMO DEL PROGETTO	20
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	20
9. CRITERI DI ELEGGIBILITA' DEI PARTECIPANTI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	21
10. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA RICHIESTA.....	23
11. CAPACITÀ DI OPERARE IN LOCO	23
12. PARTENARIATI.....	24
13. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA PROPOSTA ESECUTIVA CONGIUNTA.....	24
14. CAUSE DI ESCLUSIONE	25
15. MODALITA' DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI.....	26
16. TUTELA DELLA PRIVACY.....	26
17. SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE	26
18. STIPULA DEL CONTRATTO	27

19. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	28
20. REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	29
21. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE	30
22. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	32
23. VISIBILITA'.....	33

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Questo intervento è stato richiesto dal Departamento Nacional de Planeación (DNP) – della Colombia.

2. AUTORITÀ CONTRAENTE

L'Autorità contraente è la Sede AICS di Bogotá ed il Responsabile del Procedimento è il Titolare di tale Sede stessa.

3. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale della procedura comparativa è la lingua italiana.

4. TITOLO INIZIATIVA

“Affidato OSC” - AID 012409/01/0 del programma “Gioventù Rurale in Movimento”.

5. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

5.1. INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE

L'Iniziativa si riferisce al componente “Affidato OSC” - AID 012409/01/0 del programma “Gioventù Rurale in Movimento” approvato dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo il 16 dicembre 2021 con delibera n. 172.

Il programma “Gioventù Rurale in Movimento”, per un importo complessivo pari a Euro 3.300.000,00, è suddiviso come segue:

- ✓ Ex Art. 26 – Affidato OSC – AID 012409/01/0 - Importo Euro: 1.517.000,00
- ✓ Gestione Diretta – AID 012409/01/1 – Importo Euro: 1.782.300,00

Il componente “Affidato OSC” - AID 012409/01/0 del programma “Gioventù Rurale in Movimento” (da ora in avanti **Iniziativa**): da realizzare tramite *call for proposal* affidata a OSC e/o ATS iscritte nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014, si inserisce in un Programma più ampio (**Gioventù Rurale in Movimento**, da ora in avanti **Programma**) volto a *Contribuire all'attuazione della politica nazionale di imprenditorialità e impiego sostenibile per i giovani rurali, attraverso un accesso equo per i giovani, uomini e donne, di differenti etnie e contesti della Colombia rurale.*

L'Obiettivo specifico del Programma è quello di migliorare l'accesso completo all'occupazione e alle opportunità di imprenditorialità per i giovani rurali attraverso il dialogo politico pubblico e l'incorporazione di linee guida per l'uguaglianza di genere, da parte del Comitato nazionale per l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile rurale (MEEJR), il rafforzamento delle capacità e della sostenibilità delle Organizzazioni e Imprese che promuovono lo sviluppo rurale sostenibile con un approccio territoriale.

Il Programma prevede i seguenti 4 risultati:

R1. Migliorate le capacità del MEEJR per rafforzare i meccanismi di articolazione e coordinamento, aumentando le opportunità di impiego e imprenditorialità sostenibile per la gioventù rurale.

R2. Rafforzate le capacità delle imprese ed organizzazioni che compongono il MEEJR, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile, all'uguaglianza di genere e al raggiungimento della loro sostenibilità.

R3. Consolidate strategie di produzione e commercializzazione sostenibili nei territori di intervento, affinché le organizzazioni che compongono il MEEJR rafforzino le loro imprese, accedano a mercati differenziati, avvii processi di innovazione e aumentino il reddito generato

R4 Incorporate linee guida per l'uguaglianza di genere per migliorare l'emancipazione, la partecipazione e la leadership delle giovani donne che fanno parte delle organizzazioni e delle imprese del MEEJR.

L'Iniziativa è un componente integrante del Programma e contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico del Programma attraverso il raggiungimento del Risultato 3.

La Proposta esecutiva, o la proposta esecutiva congiunta, dovrà formulare una strategia d' intervento, che preveda attività volte a fornire almeno i seguenti prodotti ad almeno 60 iniziative giovanili:

1. Un Piano di rafforzamento socio-imprenditoriale e della relativa strategia di Assistenza Tecnica.
2. Una strategia di Assistenza Tecnica alle iniziative selezionate formulata e implementata.
3. Un Piano di sostegno finanziario considerando un approccio di genere e la promozione di modelli sostenibili di produzione e innovazione;
4. Un quadro istituzionale consolidato con la promozione di alleanze strategiche territoriali, con enti locali e regionali, sindacati, reti di marketing, SENA, enti pubblici e finanziari.

L'Iniziativa sarà affidata ad una Organizzazione della Società Civile (OSC) o ad un Consorzio di più OSC, presenti ed operative in Colombia, attraverso un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), tramite il canale di finanziamento denominato "Affidato", secondo la legge 125/2014 che ne regola condizioni e modalità.

Il radicamento territoriale delle OSC italiane in Colombia contribuisce, da un lato, a garantire la corretta individuazione dei bisogni specifici delle Comunità, dall'altro lato consente un pronto avvio delle attività delle attività, poiché le OSC sono già presenti e strutturate nel territorio.

5.2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DEL PROGRAMMA GIOVENTÙ RURALE IN MOVIMENTO

5.2.1. INFORMAZIONI SUL PAESE

L'attuale scenario in Colombia presenta grandi opportunità e sfide in termini economici. La Colombia ha una storia di gestione macroeconomica e fiscale prudente, basata sul controllo dell'inflazione, un tasso di cambio flessibile, regole fiscali moderne, che forniscono una solida base per garantire la stabilità macroeconomica. Tuttavia, la ripresa, dopo la sospensione delle regole fiscali e i vincoli di bilancio durante la pandemia, ha portato a un surriscaldamento dell'economia, un significativo deterioramento delle prospettive fiscali a medio termine, una perdita di fiducia ed una riduzione degli

investimenti nel Paese. Il PIL è cresciuto solidamente al ritmo del 7,3% nel 2022, ma l'economia si è surriscaldata con tassi di inflazione alti e deficit di liquidità. Con l'attuazione di politiche monetarie e fiscali restrittive, necessarie per correggere gli squilibri interni ed esterni, si prevede che nel breve periodo il PIL crescerà debolmente. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha stabilito una crescita della Colombia per il 2023 dell'1,1%. La Banca della Repubblica, nelle sue previsioni, attribuisce all'economia nazionale una crescita dell'1% per il 2024.

Per quanto riguarda la lotta alla povertà, se ne è registrata una modesta riduzione nel 2022 e nel 2023. L'inflazione, in particolare quella del settore alimentare, ha ridotto i risparmi derivanti dai redditi del lavoro. Il forte fenomeno climatico di La Niña ha colpito più di 750.000 persone e ha causato danni alle abitazioni, all'infrastruttura sanitaria, educativa, dei trasporti e dei raccolti, soprattutto quelli dei piccoli produttori. La Colombia rimane uno dei Paesi più disuguali al mondo. La crescita economica da sola non è stata sufficiente a ridurre la disuguaglianza, poiché le barriere di opportunità economica persistono per certi gruppi (inclusi per genere, etnia e ubicazione geografica). In Colombia, come nella maggior parte dei paesi latino-americani, nonostante i progressi registrati durante l'epoca del "boom" dei prezzi delle materie prime del periodo 2008-2014, i vari Governi non sono riusciti a trasformare la realtà in senso effettivamente equitativo. Ne emerge che, con eccezione di Argentina, Brasile e Cuba, la realtà latino-americana è ancora molto distante dai valori di gettito fiscale e spesa sociale della media OCSE. Ne deriva così che i servizi di welfare (protezione sociale, pensioni, salute ed istruzione) non ricevono le risorse necessarie per il loro efficace, efficiente ed universale funzionamento. Ciò deteriora la fiducia nei loro confronti, specialmente agli occhi delle classi medie e maggiormente agiate che spesso acquistano tali servizi dal settore privato. In virtù di tale dinamica, il welfare latino-americano si trasforma così in una sorta di "elemosina" che i ceti più agiati versano nei confronti dei meno abbienti. Quest'ottica ideologica è infatti uno degli ostacoli maggiori verso una trasformazione in senso progressivo del sistema fiscale latino-americano che si caratterizza, altresì, per una bassa tassazione sul reddito e sul patrimonio delle persone fisiche, se comparata con quella degli altri Paesi di maggiore industrializzazione.

Se da un lato, in termini di rischio politico economico, le principali preoccupazioni degli investitori sono i) L'incremento dell'interventismo economico, con un regime fiscale più progressivo e una maggiore spesa sociale; ii) La guerra in Ucraina, iii) Il record di deficit nella bilancia commerciale e iv) Le crescenti pressioni inflazionistiche associate alla sfidante situazione economica, d'altro canto, le elezioni presidenziali della Colombia del giugno 2022, che hanno portato alla vittoria di Gustavo Petro della coalizione di sinistra *Pacto Histórico*. Le principali priorità del Governo sono orientate a consolidare la pace, la giustizia sociale, la giustizia ambientale e la promozione dei diritti delle donne¹.

Nel caso colombiano è evidente che la crescita economica e la lotta alla povertà, dipendono fortemente dal consolidamento del processo di pace. In questa prospettiva, il "campo", ovvero la campagna, colombiano che è stato lo scenario principale del conflitto armato, ma è anche il fulcro verso cui la Cooperazione italiana, assieme ad autorità locali e ai partner internazionali, sta indirizzando gli sforzi per favorire lo sviluppo economico e sociale nel contesto postbellico. In questo panorama, lo sviluppo rurale è la strada maestra per il consolidamento della pace; le campagne e i contadini colombiani e, soprattutto i giovani e le donne, hanno tutto il potenziale necessario per rendere la zona rurale il motore dell'economia e del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), permettendo il ritorno di migliaia di colombiani costretti ad abbandonare la zona rurale e a fuggire dalla violenza.

¹ Colombia: panorama general (bancomundial.org)

Alla luce di quanto sopra descritto, la Sede AICS di Bogotá ha stabilito le seguenti priorità tematiche: i) lo sviluppo rurale e la sostenibilità ambientale; ii) lo sviluppo locale e la stabilizzazione territoriale; iii) la migrazione inclusiva e sostenibile; iv) l'uguaglianza di genere e v) l'empowerment delle donne, specialmente nelle aree rurali. Allo stesso modo, sono priorità trasversali dell'AICS nel paese, la promozione dei diritti dei giovani che vivono nelle aree rurali e in condizioni di vulnerabilità.

5.2.2. IL PROGRAMMA GIOVENTÙ RURALE IN MOVIMENTO.

Contesto d'intervento

In Colombia storicamente la politica di sviluppo rurale è formulata a livello centrale e talvolta non riflette la diversità dei territori che caratterizza il Paese, focalizzandosi principalmente sullo sviluppo produttivo di filiere agricole o di progetti economici per i produttori rurali. Tale approccio ha reso invisibile il ruolo dei giovani e delle donne rurali e delle rispettive problematiche associate alle scarse opportunità che le aree rurali riescono ad offrire. Sebbene esistano programmi che coinvolgono la gioventù rurale, si denota la mancanza di programmi specifici per i/le giovani rurali, che riconoscano le difficoltà affrontate a livello imprenditoriale da questo gruppo della popolazione. Il Dipartimento Nazionale di Pianificazione (DNP) ha coordinato un processo partecipativo orientato alla costruzione della politica per promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità per i giovani rurali attraverso il Comitato per l'occupazione e l'imprenditorialità dei giovani rurali (MEEJR, la sigla in spagnolo).

L'origine del Comitato risale al Programma per la Promozione dello Sviluppo Economico Rurale Sostenibile II (PRODES II) del GIZ (Agenzia di Sviluppo tedesca) conclusosi nel 2019, che mirava a rafforzare lo sviluppo rurale sostenibile in regioni e settori caratterizzate da popolazioni economicamente svantaggiate, esplorando alternative per la generazione di reddito e creando spazi di partecipazione per i giovani rurali. Il Comitato rappresenta un'istituzione nazionale di dialogo e lavoro congiunto tra le organizzazioni giovanili rurali, il settore pubblico, il settore privato e le università.

Il Programma nasce dall'esigenza di rafforzare sia la struttura organizzativa sia l'incidenza nei territori delle organizzazioni che fanno parte del MEEJR, al fine di renderle sostenibili e generatrici di reddito nel contesto rurale colombiano. Inoltre, il Programma mira a sostenere il MEEJR affinché diventi un organismo di riferimento per la pianificazione e l'attuazione della politica pubblica dell'occupazione e l'imprenditorialità rivolta ai giovani rurali colombiani, riconoscendo il ruolo di giovani donne e uomini delle zone rurali, di etnie, culture e contesti differenti, in quanto agenti di cambiamento sia a livello territoriale che a livello nazionale, oltre che protagonisti di una transizione generazionale che punta allo sviluppo sostenibile in chiave ambientale, economica e sociale.

Individuazione dei problemi

Nell'ambito della presente proposta sono state individuate 4 problematiche principali affrontate dalla gioventù rurale in Colombia:

- a) bassa incidenza e partecipazione della popolazione giovane nella progettazione e attuazione delle politiche pubbliche;
- b) insufficienti capacità e limitato accesso alle opportunità per i processi organizzativi e di responsabilizzazione dei giovani rurali;
- c) strategie di produzione e commercializzazione carenti e bassa sostenibilità delle imprese e dei redditi dei giovani rurali;
- d) disuguaglianza di genere nelle attività rurali, nei processi organizzativi e partecipativi.

Strategia di intervento

L'azione del presente Programma mira a contribuire all'attuazione della politica nazionale di imprenditorialità e impiego sostenibile per i giovani rurali in Colombia. Attraverso le attività progettuali si potrà concorrere a migliorare l'accesso equo a uomini e donne della gioventù rurale colombiana all'occupazione e alle opportunità di imprenditorialità attraverso il dialogo politico pubblico, l'adozione di un approccio di genere ed il rafforzamento delle capacità e della sostenibilità delle organizzazioni e imprese che promuovono lo sviluppo rurale sostenibile con un approccio territoriale.

Beneficiari diretti

La popolazione target del progetto è composta da più di 15.377 beneficiari diretti, uomini e donne di etnie e contesti diversi provenienti da aree rurali, principalmente giovani, che fanno parte delle 603 imprese ed organizzazioni, che costituiscono il Comitato nazionale per l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile rurale (MEEJR). Tra i beneficiari vi sono inoltre persone in condizione di povertà e povertà estrema, giovani appartenenti a comunità etniche, vittime del conflitto armato e giovani contadini.

Obiettivi (generale/specifico)

Obiettivo generale: Contribuire all'attuazione della politica nazionale di imprenditorialità e impiego sostenibile per i giovani rurali, attraverso un accesso equo per i giovani, uomini e donne, di differenti etnie e contesti della Colombia rurale.

Obiettivo specifico: Migliorare l'accesso completo all'occupazione ed alle opportunità di imprenditorialità per i giovani rurali attraverso il dialogo politico pubblico e l'incorporazione di linee guida per l'uguaglianza di genere da parte del Comitato nazionale per l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile rurale (MEEJR), il rafforzamento delle capacità e della sostenibilità delle organizzazioni e imprese che promuovono lo sviluppo rurale sostenibile con un approccio territoriale.

Risultati attesi e indicatori

Risultato 1: Migliorate le capacità del MEEJR nel rafforzare i meccanismi di articolazione e coordinamento, aumentando le opportunità di impiego e imprenditorialità sostenibile per la gioventù rurale.

Indicatori R1:

- ❖ Nel primo anno del progetto, il MEEJR adotta una struttura operativa, avanza nel suo piano strategico e stabilisce le linee di lavoro per garantirne la sostenibilità negli anni successivi.
- ❖ Al termine del progetto, il MEEJR ha identificato la modalità per diventare un Consorzio Giovanile Rurale Colombiano (con la figura giuridica più pertinente), e ha avviato le azioni che portano alla sua formalizzazione.
- ❖ Un documento con raccomandazioni o linee guida sulla progettazione e attuazione di politiche per l'occupazione e l'imprenditorialità rivolte alla popolazione giovanile rurale con una prospettiva di genere, preparato dal MEEJR e tenuto in considerazione dalle istituzioni pubbliche e da altre parti interessate.

Risultato 2: Rafforzate le capacità delle imprese ed organizzazioni che compongono il MEEJR, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile, all'uguaglianza di genere e al raggiungimento della loro sostenibilità.

Indicatori R2:

- ❖ Alla fine del progetto il 70% delle organizzazioni e delle imprese del MEEJR è stato caratterizzato.
- ❖ Alla fine del progetto, il 50% delle organizzazioni e delle imprese del MEEJR ha ricevuto formazione in strategie di finanziamento e in materia di educazione finanziaria.
- ❖ Alla fine del progetto, il 30% delle imprese e organizzazioni ha ricevuto formazione su come sviluppare imprese per un'economia verde e sul funzionamento della bioeconomia e dell'economia circolare come potenziali modelli di business sostenibili.

Risultato 3. Consolidate strategie di produzione e commercializzazione sostenibili nei territori di intervento, affinché le organizzazioni che compongono il MEEJR rafforzino le loro imprese, accedano a mercati differenziati, avviino processi di innovazione e aumentino il reddito generato.

Indicatori R3:

- ❖ Alla fine del progetto, il 40% delle organizzazioni e imprese legate alle strategie di produzione e commercializzazione ha accesso a incentivi per le proprie imprese (accesso a informazioni, input, tecnologia, canali di commercializzazione, marchio e marketing, ecc.).
- ❖ Il 30% delle imprese e organizzazioni gestite da giovani donne ha accesso a strategie di produzione, commercializzazione e innovazione nell'ambito del progetto.
- ❖ Una strategia per la promozione e la formalizzazione di iniziative green verificate e accreditate dalla CAR (Corporazione Autonoma Regionale) di riferimento.

Risultato 4: Incorporate linee guida per l'uguaglianza di genere per migliorare l'emancipazione, la partecipazione e la leadership delle giovani donne che fanno parte delle organizzazioni e delle imprese del MEEJR.

Indicatori R4:

- ❖ Alla fine del progetto, almeno il 30% delle giovani donne coinvolte nell'Iniziativa realizzano azioni di advocacy nei loro territori, partecipano alle diverse attività del progetto e rafforzano la loro leadership ed emancipazione.
- ❖ Alla fine del progetto, il MEEJR ha preparato almeno un documento tecnico per l'incorporazione dell'approccio di genere negli spazi di advocacy a cui partecipa e nelle politiche pubbliche rivolte alla popolazione giovanile rurale.

Modalità di realizzazione

Il programma è gestito nella sua totalità dall'Ufficio AICS di Bogotá, con il supporto ed in stretto coordinamento con la Direzione dello Sviluppo Rurale del DNP. Per garantire un'adeguata gestione del fondo per il rafforzamento delle imprese nell'ambito del Risultato 3, l'Ufficio AICS di Bogotá individua, attraverso questo Avviso di affidamento, una o più OSC alle quali verrà affidata l'esecuzione dell'Iniziativa.

Studio diagnostico delle iniziative e dei giovani rurali appartenenti al MEEJR

Per il raggiungimento degli Obiettivi è stato condotto uno studio diagnostico rispetto alle iniziative e al profilo dei giovani rurali appartenenti al MEEJR, con approcci intersezionali, differenziali e multidimensionali.

Per quanto riguarda lo studio delle iniziative, sono state definite undici (11) dimensioni generali: identificazione dell'Iniziativa, classificazione dell'Iniziativa, informazioni a livello di formalità, informazioni a livello associativo, informazioni a livello amministrativo, informazioni a livello

dell'imprenditorialità, informazioni a livello finanziario e informazioni a livello di coinvolgimento esterno; altri fattori a livello di associazioni e cooperative; approfondimento d'iniziativa considerate etniche e approfondimento dell'approccio ambientale. A continuazione si descrivono alcuni dati significativi rispetto alle iniziative giovanili, mentre, per un'analisi più dettagliata, si rimanda al link: <https://caracterizacionmeejr.com/#>

Risultati della caratterizzazione dell'imprenditorialità e delle organizzazioni rurali

Variabili	Informazioni
Totale, iniziative caratterizzate	603
Presenza del MEEJR:	31 dipartimenti e 280 comuni
Vittime del conflitto armato	Il 60,7% (366) delle iniziative
Persone che compongono l'iniziativa	Totale: 15.377 Donne: 55,71% (8.566); Uomini: 41,15% (6.328); Altri: 3,14% (483)
Gruppo di popolazione	Contadini: 47,16% Afro, Raizal, Palenqueros: 19,3% Indigeni: 19% Meticci: 14,12% Rom/Zingari: 0,42%
Categorie organizzative	Imprese produttive: 59,5% Organizzazioni sociali senza finalità di lucro: 32,5% Collettivi/volontariato: 8%
Leadership dell'organizzazione	Donne: 50,0% Uomini: 49,3% Altro: 0,7%
Iniziative per settori economici (principali)	Agricole: 20,8% Ambiente: 18,5% Agroalimentare: 11,3% Arte e cultura: 10,6% Turismo: 9,4% Zootecnico: 9,1% Istruzione: 7,4% Altri servizi: 6,4% Diritti umani: 2,3% Industria: 2,3% Politico: 1,9%

Variabili	Informazioni
Livello di formalità	<p>Senza fatturazione elettronica: 62%</p> <p>“Registro mercantile” obsoleto: 20%</p> <p>Dichiarano i redditi alla DIAN: 64%</p> <p>Impresa che sono responsabili dell'imposta sul valore aggiunto (IVA): 42%</p> <p>Pratiche contabili (57,4%) dei quali il 69% registra la contabilità manualmente e il 31% in sistemi digitali</p> <p>Legalmente costituita di fronte alla Camera del Commercio: 57%</p> <p>RUT (Registro unico tributario): 59,70%</p> <p>Persona giuridica: 65%</p> <p>Persona fisica: 35%</p>
Riconoscimento esterno e impatto delle iniziative	<p>Impatto villaggio: 17%</p> <p>Impatto comunale: 39%</p> <p>Impatto regionale: 26%</p> <p>Impatto nazionale: 12%</p> <p>impatto internazionale: 6%</p>
Livello finanziario delle iniziative	<p>Solo il 18% realizza report finanziari (anno 2022)</p> <p>Valore medio dell'entrate annuali: 113,7 milioni di COP</p> <p>Valore medio dei costi e delle spese annuali: 103,1 milioni di COP</p> <p>Valore medio patrimonio attivo: 74,5 milioni di COP</p> <p>Valore medio patrimonio passivo: 29,9 milioni di COP</p> <p>Valore bilancio annuale: 77,1 milioni di COP</p>
Accesso finanziario	<p>Generano risorse economiche: 74%</p> <p>Iniziative intestatarie di un conto bancario: 49%</p>
Risorse, vendite e ricavi	<p>Generano vendite: 61%</p> <p>Vendite medie annuali: 42 milioni di COP</p> <p>Vendite annuali (moda); 5 milioni di COP anno 2022.</p> <p>Valore totale delle vendite: 14.309 milioni di COP</p> <p>Vendite mensili medie (anno 2023):</p> <ul style="list-style-type: none"> Superiore a 30 milioni di COP: 4% Tra 1 e 5 milioni di COP: 23% Meno di un milione di COP: 32% Senza generazione di vendite: 27%

Variabili	Informazioni
Tecnologia e innovazione	<p>Non utilizzano alcuna tecnologia di automazione: 81%</p> <p>Non fanno affidamento su alcuna risorsa tecnologica: 54%</p> <p>Non possiedono alcun tipo di macchinario e/o attrezzatura: 33%</p> <p>Non sanno se generano innovazione: tra il 18% e il 23%</p> <p>Dispongono di macchinari e attrezzature di ultima generazione: 3%</p> <p>Il 53% ha generato nuove conoscenze come risultato di processi sperimentali.</p> <p>Il 25% ha introdotto un nuovo sistema produttivo, commerciale o organizzativo.</p>
Strategia commerciale	<p>Hanno permanentemente il prodotto o il servizio che offrono: 81%</p> <p>Ritengono di avere un prodotto differenziato sul mercato: 82%</p> <p>Effettuano vendite su Internet o transazioni online: 47%</p> <p>Non hanno codice a barre: 90%</p> <p>Non hanno canali commerciali: 35%</p> <p>Non hanno strategie di marketing e commercializzazione: 54%</p>
Fabbisogno di macchinari, attrezzature, licenze, formazione	<p>Iniziative che richiedono macchinari e attrezzature: 22%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchine agricole e/o tecnologie agricole e zootecniche: 20%. • Macchinari e attrezzature per la lavorazione e il confezionamento degli alimenti: 14% • Macchinari e attrezzature per la logistica e la distribuzione dei prodotti: 14% • Fornitura di mobili, attrezzature e strumenti: 13% • Macchinari industriali: 9% • Attrezzature per ufficio: 8% • Attrezzature per l'istruzione e la formazione: 5% • Attrezzature per la generazione e lo stoccaggio di energia rinnovabile: 5% • Altre attrezzature: 12% <p>Iniziative che necessitano di infrastrutture: 15%</p> <p>Iniziative che necessitano di formazione: 13%. Aree che richiedono formazione: marketing e vendite 19%; formulazione e gestione progetti 17%; formazione in area tecnica 11%; aspetti organizzativi e amministrativi 10%; marketing digitale 9%; gestione finanziaria 8%; aspetti legali, contabili e fiscali 8%; altro: 18%.</p> <p>Iniziative che necessitano di permessi, licenze e registrazioni. Principalmente registrazione INVIMA (24%); costituzione legale (21%); registrazione nazionale del turismo (7%); certificazione come <i>negocio verde</i> (7%); altre: 28%.</p>

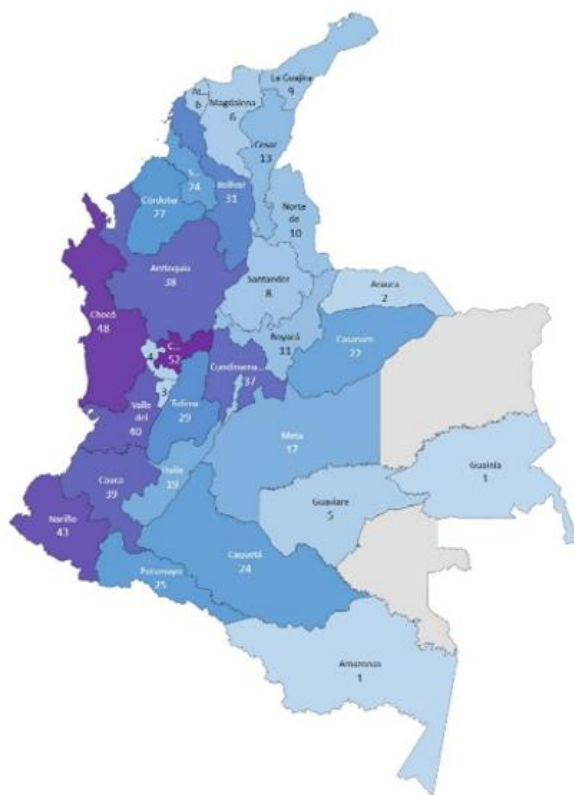
Variabili	Informazioni
Approfondimento ambientale Biodiversità, imprese green ed economia circolare	Iniziativa da iniziative MEEJR che includono elementi di <i>negocio verde</i> : 79% Iniziativa che includono elementi di economia circolare: 79%

5.3. CONTENUTI DELL'INIZIATIVA

5.3.1. AREA D'INTERVENTO

Il Programma mira a beneficiare le 603 iniziative, che costituiscono il MEEJR. Le iniziative operano in 31 dipartimenti e sono localizzate come descritto nel seguente grafico:

Localizzazione geografica delle 603 iniziative del MEEJR



DEPARTAMENTOS DE COLOMBIA	EMPRESARIOS CARACTERIZADOS
CALDAS	52
CHOCÓ	48
NARIÑO	43
VALLE DEL CAUCA	40
CAUCA	39
ANTIOQUIA	38
CUNDINAMARCA	37
BOLÍVAR	31
TOLIMA	29
CÓRDOBA	27
PITUMAYO	25
CAQUETÁ	24
SUCRE	24
CASANARE	22
HUILA	19
META	17
CESAR	13
BOYACÁ	11
NORTE DE SANTANDER	10
LA GUAJIRA	9
BOGOTÁ, D.C.	8
SANTANDER	8
ATLÁNTICO	6
MAGDALENA	6
GUAVIARE	5
RISARALDA	4
QUINDÍO	3
ARAUCA	2
AMAZONAS	1
SAN ANDRÉS, PROVIDENCIA Y SANTA CATALINA	1
GUAINÍA	1

La Proposta esecutiva, o la proposta esecutiva congiunta, può includere criteri di concentrazione geografica, se ritenuti opportuni, al fine di limitare la dispersione delle risorse, migliorare l'efficacia dell'Assistenza Tecnica, promuovere economie di scala, intercambio di esperienze, identificare territori prioritari a seconda di alleanze potenzialmente più ricettive per il rafforzamento delle iniziative e disposte a fornire un supporto specifico o altri elementi ritenuti pertinenti.

5.3.2. STRATEGIA D' INTERVENTO

5.3.2.1. *Obiettivi, risultati, attività dell'Iniziativa*

La Proposta esecutiva, o la proposta esecutiva congiunta, deve formulare una strategia d' assistenza rurale con un approccio territoriale focalizzato sugli incentivi per aumentare la produttività, la competitività e la sostenibilità di almeno 60 iniziative giovanili.

Obiettivo generale: Migliorare l'accesso completo all'occupazione e alle opportunità di imprenditorialità per i giovani rurali attraverso il rafforzamento delle capacità e della sostenibilità delle organizzazioni e imprese che promuovono lo sviluppo rurale sostenibile con un approccio territoriale.

Obiettivo specifico: Consolidare strategie di produzione e commercializzazione sostenibili nei territori di intervento, affinché almeno 60 iniziative che compongono il MEEJR rafforzino le loro organizzazioni, accedano a mercati differenziati, avviino processi di innovazione e aumentino il reddito generato.

Risultati attesi:

1. Il piano di rafforzamento socio-imprenditoriale delle iniziative selezionate è attualizzato ed in esecuzione;
2. Una strategia d' Assistenza Tecnica alle iniziative selezionate è formulata e implementata;
3. Il Piano di Sostegno finanziario implementato, considerando un approccio di genere e la promozione di modelli sostenibili di produzione e innovazione;
4. È promosso un quadro istituzionale di alleanze strategiche territoriali, con Enti locali e regionali, Sindacati, Reti di marketing, SENA, Enti pubblici e privati per garantire sostenibilità e accesso a opportunità alle iniziative.

La proposta esecutiva, o la proposta esecutiva congiunta, dovrà definire le attività pertinenti per il raggiungimento degli obiettivi e risultati, quali ad esempio:

- Rivedere e attualizzare il piano di rafforzamento socio-aziendale e commerciale per le imprese e le organizzazioni selezionate;
- Identificare e selezionare le imprese e le organizzazioni garantendo un appropriato impatto sociale, economico e ambientale dell'azione;
- Sostenere finanziariamente le imprese e le filiere commerciali nei territori target, tenendo conto delle strategie di genere e dei modelli sostenibili di produzione e innovazione;
- Fornire Assistenza Tecnica e supporto socio-aziendale, amministrativo e commerciale per la realizzazione dei piani di rafforzamento socio aziendale;
- Realizzare uno studio per identificare strategie di commercializzazione, che consentano l'ingresso a mercati differenziati e la realizzazione di processi di innovazione nei territori di intervento;
- Promuovere fiere, tavola d'affari o alleanze commerciali.

È opportuno considerare che le attività sopra elencate sono meramente indicative e possono essere modificate o riformulate al fine di identificare soluzioni operative coerenti con gli obiettivi, i risultati e gli indicatori di impatto sociale, economico e ambientale.

Si informa che nella componente in gestione diretta AICS è prevista la realizzazione di un processo formativo rivolto alle Organizzazioni appartenenti alla MEEJR, che prevede una attività di Assistenza Tecnica per la elaborazione di piani socio-imprenditoriali delle organizzazioni della MEEJR.

5.3.2.2. *Piano di sostegno finanziario (Risultato 3)*

A partire dalla caratterizzazione effettuata per le 603 iniziative giovanili appartenenti al MEEJR, si procederà alla selezione di almeno 60 iniziative che riceveranno degli incentivi specifici per il rafforzamento aziendale. Tali incentivi potranno prevedere l'acquisto di macchinari/strumenti/elementi per le imprese, la ristrutturazione di spazi, fondi di dotazione, rotazione e microcredito, sostegno diretto ai beneficiari con forme di trasferimento monetario o altre attività secondo i bisogni rilevati dall'analisi e dai piani di rafforzamento socio imprenditoriali.

Le Proposte esecutive verranno valutate alla luce dell'approccio "Results Based Management" (RBM) che configura la gestione delle risorse e dei servizi in modo da contribuire al conseguimento di risultati, obiettivi e impatto attesi per i beneficiari nel medio e lungo periodo.

5.3.2.3. *Criteri minimi di selezione e approcci trasversali nel piano di sostegno*

La selezione delle imprese e organizzazioni che riceveranno gli incentivi sarà realizzata tenendo conto dei seguenti criteri tecnici, considerati idonei per promuovere percorsi innovativi con un impatto sociale, ambientale ed economico, coerenti con le aspettative del Risultato 3:

✓ *Tipologia di iniziative giovanili rurali*

I risultati della caratterizzazione disponibili nel sito web del MEEJR (www.lameejer.com), hanno messo in risalto le differenti tipologie di iniziative che costituiscono la MEEJR. Il 59,5% (359) delle iniziative sono considerate imprese produttive, il 32,5% (196) Organizzazioni sociali e l'8% (48) collettivi. Al fine di garantire pari opportunità e garantire un sostegno alle differenti tipologie di iniziative che appartengono al MEEJR, si propone che, nel possibile, siano assistite e sostenute finanziariamente un 60% di imprese produttive, un 30% di organizzazioni sociali, un 5% di collettivi e un 5% di altre iniziative giovanili che non appartengano al MEEJR, ma dimostrino interesse di affiliarsi e stiano promovendo processi innovati particolarmente rilevanti. Tuttavia, poiché i bisogni delle organizzazioni sociali e dei collettivi sono generalmente differenti a quelli delle imprese, verranno prese in considerazione e analizzate proposte di sostegno finanziario ad hoc per ogni tipologia di iniziative giovanili.

✓ *Livello di consolidamento*

Dall'analisi dei dati è possibile determinare **il livello indicativo di consolidamento** di ciascuna Iniziativa giovanile. Indicativamente la base sociale della MEEJR è costituita da iniziative appartenenti alle seguenti categorie:

- **Livello 1:** iniziative in fase preliminare, di ideazione/piloto. Si mira al rafforzamento del piano socio imprenditoriale, alla formazione delle competenze tecniche, aziendali e gestionali e all'assistenza per avviare processi di formalizzazione legale e delle procedure aziendali.

- Livello 2: iniziative avviate, ma in una fase iniziale. Sono iniziative formali e informali che realizzano operazioni d'acquisto e vendita e hanno dei prodotti commercializzati nel mercato. Si mira a migliorare il prodotto (qualità e valore aggiunto) attraverso investimenti innovativi in diversi aspetti tecnici in modo tale da aggiungere valore ai prodotti e servizi generati dalle imprese e organizzazioni; a migliorare la fase di trasformazione e commercializzazione oltre che la formalizzazione delle procedure e l'adozione di una struttura funzionale di base.
- Livello 3: iniziative in fase di accelerazione e consolidamento. Trattasi di imprese caratterizzate dall'aver raggiunto una certa maturità organizzativa e produttiva. Si mira a consolidare la produttività e variare la strategia di commercializzazione attraverso la promozione dei prodotti in base alle loro caratteristiche distintive, assicurando che i consumatori conoscano la storia, il valore sociale, culturale e ambientale sottostante il prodotto.

Per quanto riguarda il Risultato 3 del Programma, l'Iniziativa avrà un focus sul rafforzamento di organizzazioni con condizioni di base minime o di tessuto imprenditoriale, in modo tale che possano consolidare le strategie di produzione e commercializzazione attraverso processi di innovazioni o accesso a mercati differenziati.

La Proposta esecutiva, o la proposta esecutiva congiunta, dovrà quindi considerare le organizzazioni giovanili appartenenti al livello 2 e 3, legalmente costituite (provviste del codice RUT, di iscrizione alla Camera di Commercio ed intestatarie di un Conto corrente) e operative da almeno due anni.

Nel caso di imprese produttive e di organizzazioni sociali, si dovranno considerare anche criteri minimi sulla capacità di generare fatturato.

✓ *Innovazione*

Gli incentivi faciliteranno i processi decisionali di imprenditori o gruppi di imprenditori al fine di attuare cambiamenti positivi nei loro prodotti o processi che consentano di soddisfare bisogni, affrontare sfide o sfruttare opportunità. La Proposta esecutiva o la proposta esecutiva congiunta dovrà quindi promuovere i processi innovativi, essenziali per accedere a mercati differenziati e generare reddito. Le innovazioni potranno essere tecnologiche, di produzione di nuovi prodotti, commerciali, sociali, organizzative, ambientali, istituzionali, etc.

✓ *Approccio di genere e assi trasversali del progetto*

La partecipazione, il coinvolgimento e l'empowerment delle giovani donne rurali e delle loro organizzazioni a livello finanziario e tecnico è una tematica fondamentale del Programma ed in generale di AICS. In tutte le sue Iniziative, l'AICS sostiene la parità di genere. Per contribuire all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5 dell'Agenda 2030, la Sede AICS di Bogotá attua specifici interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle donne e delle ragazze ai processi di sviluppo economico e produttivo, individuando l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne come obiettivo complementare in ogni intervento, dalla fase di formulazione alla fase di attuazione, monitoraggio e valutazione. Inoltre, il Programma considera i seguenti approcci trasversali: approccio ambientale, intersezionale di genere, basato sui diritti umani e in particolare sui diritti dei giovani, dei gruppi etnici, delle persone con disabilità, delle vittime del conflitto armato e un approccio generale basato sull'attivazione delle risorse comunitarie, pubbliche e private, nonché sulla gestione delle conoscenze. La Proposta esecutiva o la proposta esecutiva congiunta dovrà quindi promuovere gli approcci del Programma considerando quantomeno i seguenti criteri:

- Almeno il 50% di iniziative con partecipazione maggioritaria di donne
- Almeno 50% di iniziative con partecipazione di donne con capacità decisionale all'interno della iniziativa
- Almeno 50% di iniziative con partecipazione di vittime del conflitto armato in Colombia

✓ *Approccio Ambientale*

In relazione alla sostenibilità ambientale, la Proposta esecutiva o la proposta esecutiva congiunta deve proporre l'implementazione e l'uso di tecnologie innovative, semplici, sostenibili, a basso impatto ambientale e in grado di mitigare gli effetti del cambiamento climatico nei sistemi produttivi e di rafforzare la resilienza della comunità. Per ottenere questo Obiettivo dovrebbero essere selezionate, indicativamente, iniziative di produzione sostenibile ed economia circolare, preferibilmente basate su modelli di agricoltura familiare, che incorporino buone pratiche agricole e zootecniche (certificazioni ACFC, BPA, BPG, produzione biologica certificata, produzione pulita, tra altre) per ridurre lo sfruttamento, la degradazione e l'inquinamento delle risorse, promuovendo una migliore qualità della vita. Un altro fattore da considerare è che le iniziative si sviluppino in aree di importanza ambientale strategica, con criteri di sostenibilità, verificati come “*negocios verdes*”, secondo le linee guida del Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile. Per quanto riguarda il turismo rurale, per esempio, si dovrebbero prioritariamente considerare iniziative di ecoturismo, turismo comunitario, turismo naturalistico e paesaggistico rurale.

✓ *Piano di Rafforzamento Socio-imprenditoriale*

Lo scopo degli investimenti che verranno effettuati è quello di migliorare l'accesso integrale alle opportunità di lavoro e imprenditorialità dei giovani rurali attraverso il potenziamento delle capacità e la sostenibilità di organizzazioni e imprese che promuovano lo sviluppo rurale sostenibile con un approccio territoriale e, allo stesso tempo, consolidare strategie sostenibili di produzione e commercializzazione per rafforzare le attività commerciali, accedere a mercati differenziati e avviare processi di innovazione che aumentino la generazione di reddito. Per ottenere questi risultati, le iniziative devono avere un piano di rafforzamento strutturato sulla base delle specifiche esigenze di ciascuna organizzazione. Al fine di garantire coerenza con le altre attività svolte nel quadro del Programma, le iniziative selezionate devono aver partecipato ai corsi di formazione promossi dal Programma Gioventù Rurale in Movimento e avere un piano socio-imprenditoriale di base, debitamente rivisto ed approvato dall'Ente esecutivo.

5.3.2.4. *Sintesi dei criteri minimi di selezione delle iniziative giovanili*

Tenendo in considerazione le informazioni presentate in precedenza, vengono stabiliti i seguenti criteri minimi per selezionare le iniziative che beneficeranno del sostegno finanziario:

- Almeno il 50% delle iniziative coinvolte includono vittime del conflitto.
- Almeno il 50% delle iniziative ha una partecipazione maggioritaria di donne.
- Almeno il 50% delle iniziative ha partecipazione e/o donne con capacità decisionale.
- Iniziative legalmente costituite e operative (Registro unico tributario - RUT; Camera di Commercio; conto bancario).

- Iniziative con almeno due anni di esperienza e generazione di reddito.
- Iniziative con opportunità e capacità per l'innovazione.
- Iniziative con buone pratiche ambientali.
- Iniziative partecipanti ai corsi di formazione promossi dal programma Gioventù Rurale in Movimento e con piano socio-imprenditoriale di base, debitamente rivisto e approvato dall'organo esecutivo.

5.3.3. PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Come parte della Proposta, è necessario includere un Piano di Monitoraggio e Valutazione, come definito nell'Allegato A13b, in cui vengono stabiliti indicatori che consentano di misurare in modo realistico e appropriato l'Obiettivo generale, gli Obiettivi specifici e i Risultati attesi dell'Iniziativa. Allo stesso modo, deve essere stabilito un metodo per monitorare e controllare gli indicatori, attraverso la raccolta di informazioni da fonti primarie (indagini sul campo condotte dai proponenti) e/o secondarie (studi, pubblicazioni e/o dati generati come risultato delle attività svolte e il loro impatto sulle iniziative prioritarie).

In ogni caso, è importante che durante il processo descritto sopra, sia consentita la partecipazione dei giovani e delle iniziative prioritarie.

5.3.4. CONDIZIONI E RISCHI ESTERNI

La Proposta esecutiva o la proposta esecutiva congiunta dovrà analizzare le condizioni e i principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento dei Risultati. È necessario che le Organizzazioni affidatarie dei progetti pongano in essere tutte le misure atte a mitigare i rischi.

In particolare, la Proposta esecutiva o la proposta esecutiva congiunta dovrà tutte le condizioni di rischio legate alla sicurezza. Assoluta priorità deve essere data alla tutela dell'incolumità del personale impegnato sul terreno.

6. DURATA

L'Iniziativa ha una durata massima prevista di 24 mesi suddivisi in due annualità.

7. IMPORTO MASSIMO DEL PROGETTO

Nell'ambito di questa Iniziativa, AICS Sede di Bogotá selezionerà e finanzia 1 (una) Proposta di progetto, il cui importo massimo di finanziamento è pari a 1.517.000 euro.

Nota: Non è previsto l'obbligo di cofinanziamento o apporto in natura da parte dell'Ente esecutore. Un cofinanziamento da parte dell'Ente esecutore è tuttavia possibile.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Proposta esecutiva, o la Proposta esecutiva congiunta, in **formato PDF nativo (PDF/A)** dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede AICS di Bogotá entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore **17:00 (ora di Bogotá)** del giorno **03/09/2024**, a mezzo posta elettronica certificata

(PEC) al seguente indirizzo: aics.bogota@pec.aics.gov.it, dando contestuale comunicazione dell'avvenuta spedizione, con separata e-mail, al seguente indirizzo: bogota@aics.gov.it, e specificando nell'Oggetto: "Siglaorganismoponente_Affidato_OSC_AID_012409/01/0_Programma_Gioventù_rurale_in_movimento".

Per la ricezione della Proposta, faranno fede la data e l'ora di ricezione all'indirizzo PEC sopra riportato.

N.B.: In caso di richieste di chiarimento, esse potranno essere rivolte al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), dandone altresì comunicazione, con separata e-mail all'indirizzo bogota@aics.gov.it

Le risposte, di interesse generale, verranno pubblicate sul sito della Sede di Bogotá dell'AICS: www.bogota.aics.gov.it e contestualmente nella sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici bandi e procedure del Portale Amministrazione Trasparente: https://trasparenzabogota.aics.gov.it/index.php?id_sezione=952&id_cat=0.

Ciascun Ente esecutore potrà presentare **unicamente 1 (una) proposta esecutiva in qualità di singolo proponente o in qualità di Capofila di una ATS**. La stessa OSC non potrà partecipare a più di una proposta progettuale in qualità di Capofila o Co-esecutore o Partner.

La Proposta dovrà essere compilata secondo l'**Allegato A1 "Modello di Proposta esecutiva"** corredata dal Piano finanziario predisposto secondo l'**Allegato A2-Foglio 1 "Modello di Piano finanziario"**². Trattandosi di una partecipazione circoscritta a sole OSC iscritte all'elenco e in possesso di esperienze tecniche e operative nel Paese e nel settore di intervento, non è richiesta la presentazione di un concept paper, ma viene richiesta direttamente la presentazione della proposta esecutiva.

Entro 3 (tre) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle Proposte progettuali verrà nominata in loco un'apposita Commissione di valutazione di cui al successivo punto 16.

9. CRITERI DI ELEGGIBILITA' DEI PARTECIPANTI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

Possono partecipare alla procedura di selezione soltanto le OSC che alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- a) Siano iscritte all'Elenco delle Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014;
- b) Non siano debentrici verso AICS o DGCS per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
- c) Non si trovino in stato di bancarotta, non siano soggette a procedure d'insolvenza o liquidazione, in cui i beni vengano amministrati da un liquidatore o da un giudice, o in cui ci sia un accordo con i creditori, o in cui le attività siano sospese, o ogni altra situazione

analoga prevista dall'ordinamento nazionale;

- d) Siano in regola con il pagamento di tasse o contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa nazionale vigente o dalla normativa vigente nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
- e) Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per violazioni gravi della normativa o degli standard etici propri del settore professionale di appartenenza dell'Ente, o per condotte illecite che abbiano inciso sulla credibilità professionale dell'Ente, ivi incluse, in particolare, le seguenti ipotesi:
 - I. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nell'esecuzione di un contratto o in merito a criteri di eleggibilità e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di selezione;
 - II. per aver stipulato accordi volti a distorcere la concorrenza;
 - III. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - IV. per aver tentato di influenzare il processo decisionale dell'Autorità contraente durante una procedura di selezione;
 - V. per aver tentato di ottenere informazioni confidenziali potenzialmente foriere di indebiti vantaggi durante una procedura di selezione.
 - VI. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nell'esecuzione di un contratto o in merito a criteri di eleggibilità e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di selezione;
 - VII. per aver stipulato accordi volti a distorcere la concorrenza;
 - VIII. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - IX. per aver tentato di influenzare il processo decisionale dell'Autorità contraente durante una procedura di selezione;
 - X. per aver tentato di ottenere informazioni confidenziali potenzialmente foriere di indebiti vantaggi durante una procedura di selezione.
- f) Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva per uno dei seguenti reati:
 - I. frode, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione sulla protezione degli interessi finanziari delle Comunità Europee, di cui al Council Act del 26 luglio 1995;
 - II. corruzione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sulla lotta alla corruzione dei funzionari delle Comunità Europee o dei funzionari degli Stati Membri dell'Unione Europea, di cui al Council Act del 26 maggio 1997, e nell'art. 2, comma 1, della Decisione Quadro del Consiglio 2003/568/JHA, così come ai sensi della normativa vigente italiana, o dalla normativa vigente nel Paese in cui l'Ente abbia la sede legale o nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
 - III. partecipazione ad un'organizzazione criminale, ai sensi dell'art. 2, della Decisione Quadro del Consiglio 2008/841/JHA;
 - IV. riciclaggio o finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 2005/60/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio;
 - V. reati collegati al terrorismo o ad attività terroristiche, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 1 e 3 della Decisione Quadro del Consiglio 2002/475/JHA, o istigazione, o concorso, o favoreggiamento, o tentativo di commettere i suddetti reati, ai sensi dell'art. 4 della Decisione Quadro sopra citata;
 - VI. lavoro minorile o altre forme di traffico di esseri umani ai sensi dell'art. 2 della

Direttiva 2011/36/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio.

- g) Non risultino inadempienti rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da Pubbliche Amministrazioni italiane, che abbiano portato alla conclusione anticipata del Contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane.
- h) Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per irregolarità ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento del Consiglio (EC, Euratom) No 2988/951.
- i) Non si trovino in una delle situazioni di cui al Decreto legislativo del 2011 n. 159 ("Antimafia") e ss. mm. e presentino la documentazione necessaria all'ottenimento del certificato antimafia emesso dalle competenti autorità italiane.
- j) Non risultino iscritti negli elenchi dei soggetti sottoposti a misure restrittive, consultabile al seguente link www.sanctionsmap.eu. Tale requisito deve essere posseduto anche dai soggetti partner coinvolti nella realizzazione del progetto;
- k) Nel caso di progetti congiunti in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS deve essere in possesso dei requisiti di cui al presente Paragrafo.

I partecipanti attestano il possesso dei suddetti criteri di eleggibilità mediante Dichiarazione Sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia di Documentazione Amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

10. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA RICHIESTA

Alle OSC proponenti (**nel caso di ATS entrambe le OSC: capofila e co-esecutore**) è inoltre richiesta una pregressa esperienza in almeno uno dei seguenti settori: inclusione sociale (con particolare riferimento alla promozione dei diritti dei giovani) e/o sviluppo economico/capacity building (con particolare riferimento all'Assistenza Tecnica per il rafforzamento di imprese produttive, organizzazioni sociali e collettivi con approccio ambientale, intersezionale di genere, basato sui diritti umani e in particolare sui diritti dei giovani, dei gruppi etnici, delle persone con disabilità, delle vittime del conflitto armato).

I requisiti di capacità tecnica devono essere posseduti anche dal partner dell'ATS nel caso si tratti di un partner con il quale esista un Accordo di carattere generale (di varia natura come affiliazione, associazione, partenariato), preesistente all'Avviso (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione all'Avviso) e valido anche dopo la conclusione delle attività relative all'Avviso.

I requisiti di capacità tecnica sono illustrati all'interno della Proposta esecutiva congiunta accompagnata da una Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato A3a).

11. CAPACITÀ DI OPERARE IN LOCO

Dovrà essere dimostrata la capacità di operare nel Paese dove ha luogo l'intervento sulla base della normativa locale, ovvero, i soggetti proponenti dovranno essere regolarmente registrati presso le competenti Autorità.

La capacità di operare nel Paese dove ha luogo l'intervento, dovrà essere comprovata da apposita documentazione, ovvero da un atto di registrazione dell'OSC presso le competenti Autorità del Paese di intervento.

Nel caso di ATS, entrambe le OSC, capofila e co-esecutore, dovranno essere registrate nel Paese di intervento.

12. PARTENARIATI

L'Ente esecutore può stipulare accordi di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'Iniziativa:

- ✓ Con OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients
- ✓ Con istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserite nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients
- ✓ Con Organismi Internazionali.

Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella Proposta e l'Accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla Proposta stessa.

Le OSC prive di sede operativa in Italia, prescelte come partner, devono essere in grado di operare nel Paese oggetto dell'Iniziativa secondo la normativa locale. Di tali casistiche se ne dovrà dare prova documentale.

L'Ente esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo di partenariato nei confronti della Sede AICS Bogotá. È escluso ogni rapporto, anche indiretto, tra l'AICS ed i Soggetti contraenti diversi dall'Ente esecutore o dai Co-esecutori, che si assumono in solido la responsabilità della scelta del partner.

I partner prescelti non devono risultare iscritti negli elenchi dei soggetti sottoposti a misure restrittive, consultabile al seguente link www.sanctionsmap.eu.

Complessivamente, tutti i soggetti partner non potranno avere in affidamento attività la cui dimensione finanziaria superi il **25% dell'importo totale del Progetto affidato**.

13. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA PROPOSTA ESECUTIVA CONGIUNTA

La documentazione progettuale dovrà fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale. Essa dovrà pertanto comprendere i seguenti documenti debitamente compilati:

- a) La Proposta di Progetto (Allegato A1) con incluso il Piano finanziario (Allegato A2- Foglio 1), i Termini di Riferimento (TdR) per il personale di gestione del progetto³;

³ I TdR dovranno essere strettamente pertinenti al Progetto e contenere una derubricazione puntuale ed esaustiva delle mansioni previste per la figura professionale espatriata o locale in questione. I TdR non sono richiesti per le figure professionali con mansioni meramente

- b) Gli estremi del Decreto di iscrizione dell'Ente esecutore e degli eventuali Co- esecutori all'Elenco delle Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 comma 3 della Legge 125/2014;
- c) Gli Accordi sottoscritti con eventuali partner locali;
- d) Modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46, comma 1, lett. i) del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii. (Allegato A3);
- e) Documentazione relativa alla capacità di operare sul territorio di intervento secondo la normativa locale (copia della registrazione presso le autorità competenti in loco);
- f) Dichiarazione che attesti la pregressa esperienza dell'Ente esecutore in progetti (titolo, luogo, obiettivi, date, importo, donatore) relativi a uno o più settori indicati nel presente Avviso (inclusione sociale, con particolare riferimento alla promozione dei diritti dei giovani, e/o sviluppo economico/capacity building, con particolare riferimento all'Assistenza Tecnica per il rafforzamento di imprese produttive, organizzazioni sociali e collettive con approccio ambientale, intersezionale di genere, basato sui diritti umani e in particolare sui diritti dei giovani, dei gruppi etnici, delle persone con disabilità, delle vittime del conflitto armato) e relativi a progetti realizzati o in corso nell'area di intervento.
- g) L'eventuale documentazione attestante l'impegno al finanziamento dell'intervento da parte di soggetti co-finanziatori;

In caso di progetto congiunto presentato da due o più OSC idonee:

- h) Documentazione elencata nel presente paragrafo ai punti B, C, D, E, F per ciascuno dei soggetti non profit facenti parte dell'ATS;
- i) Accordo istitutivo di Associazione Temporanea di Scopo, oppure Lettera d'impegno, a firma dei rappresentanti legali delle OSC che presentano il progetto congiunto, a costituire l'Associazione Temporanea prima della stipula del contratto. I costi sostenuti per la stipula dell'ATS non sono considerati eleggibili.

14. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono causa di esclusione delle proposte:

- a) Il mancato rispetto delle modalità o del termine previsti per la presentazione delle proposte;
- b) La mancanza dei criteri di eleggibilità;
- c) La mancanza dei requisiti di capacità tecnica e di operare in loco (**nel caso di ATS entrambe le OSC – Capofila e Co-esecutore**);
- d) La presentazione e partecipazione a più di una proposta progettuale da parte del medesimo soggetto (anche come mandatario o mandante di un'ATS o in qualità di partner);
- e) La mancata sottoscrizione di una delle richieste dichiarazioni da sottoscrivere in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445;
- f) La mancata dimostrazione della capacità ad operare in loco (**nel caso di ATS entrambe le OSC – Capofila e Co-esecutore**).

esecutive, quali ad es. il personale di segreteria. Indicazioni concernenti: (i) il titolo di studio richiesto e gli anni trascorsi dal rilascio dello stesso; (ii) eventuali altri titoli di specializzazione; (iii) grado di conoscenza della/e lingue straniere; (iv) grado di esperienza lavorativa nel settore di competenza professionale; (v) grado di esperienza in interventi di cooperazione.

15. MODALITA' DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento potrà essere rivolta **entro il 17/07/2024** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): aics.bogota@pec.aics.gov.it, dandone altresì comunicazione dell'avvenuta spedizione, con separata e-mail, al seguente indirizzo: bogota@aics.gov.it

Le risposte di interesse generale verranno pubblicate **entro il 26/07/2024** sul sito della sede di Bogotá: www.bogota.aics.gov.it e contestualmente nella sezione *Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici bandi e procedure* del Portale Amministrazione Trasparente https://trasparenzabogota.aics.gov.it/index.php?id_sezione=952&id_cat=0

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti e i dati forniti dal proponente saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese. I dati personali forniti all'Amministrazione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'AICS per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

17. SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE

La Procedura di selezione è volta all'individuazione del Soggetto esecutore idoneo a realizzare l'Iniziativa descritta nel presente Avviso.

La Procedura di selezione comprende una fase di verifiche amministrative ed una di valutazione delle proposte.

Le verifiche amministrative riguardano la completezza e correttezza della documentazione presentata e il rispetto dei criteri di eleggibilità previsti nell'Avviso. La valutazione delle proposte consiste in un esame comparativo delle caratteristiche dei proponenti (competenza, esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi, risorse umane dedicate al progetto) e delle Proposte progettuali in termini di appropriatezza delle attività individuate, delle modalità di attuazione, dell'innovazione e delle soluzioni tecniche e operative proposte, della coerenza e validità del cronogramma, della correttezza e effettiva misurabilità degli indicatori selezionati e delle relative fonti per il reperimento dei dati, del programma di monitoraggio e delle risorse ad esso dedicate, della capacità di intervento sui fattori che influenzano la sostenibilità, della strategia di uscita proposta, sui partenariati attivati, sull'appropriatezza delle risorse tecniche, umane e finanziarie destinate all'attuazione delle singole attività progettuali secondo quanto riportato nella Griglia di valutazione allegata al presente Avviso (**Allegato A4**).⁴

⁴ Viene fissata una soglia di 60 pt. su un totale massimo di 100, quale punteggio minimo da raggiungere ai fini della decisione da parte dell'AICS Bogotá di affidamento del Progetto

I contenuti tecnici illustrati al punto 5 del presente Avviso (Risultati attesi, Attività e Target individuati) sono stati illustrati in modo da fornire indicazioni necessarie a inquadrare e formulare le proposte da parte dei soggetti interessati.

Tali soggetti saranno tuttavia liberi di proporre altre attività o soluzioni operative attinenti e coerenti con il quadro progettuale illustrato, all'interno dell'importo massimo ammissibile (1.517.700,00 euro) che non può essere superato.

La durata complessiva della Selezione, ovvero il periodo compreso tra la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'approvazione definitiva dei Progetti non potrà avere durata superiore a **180 (centottanta) giorni**.

Le Proposte esecutive congiunte presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso sono valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento del Direttore della Sede AICS di Bogotá. Tale Commissione di valutazione è costituita da un Presidente e un Segretario non votanti e da un numero dispari di membri votanti.

Il Segretario effettua le verifiche amministrative sui criteri di eleggibilità dei partecipanti e sulle proposte, in base ai requisiti stabiliti dall'Avviso e trasmette alla Commissione la lista delle proposte ammesse alla valutazione e le motivazioni delle eventuali esclusioni. La Commissione, acquisita la documentazione, valida gli esiti delle verifiche amministrative. A tal fine, essa può riservarsi di richiedere integrazioni all'OSC o all'ATS per decidere in merito all'ammissibilità della proposta.

La Commissione può riservarsi di richiedere integrazioni e/o rettifiche alla documentazione inviata dai proponenti, in ogni fase della procedura, verbalizzando le ragioni di tale decisione. Le Proposte saranno valutate e classificate, eventualmente anche attraverso verifiche sul campo, attribuendo loro un punteggio complessivo calcolato sommando i punteggi assegnati a ciascuno dei parametri di valutazione secondo la Griglia allegata (Allegato A4). La commissione provvederà a valutare e classificare le proposte **entro 30 (trenta) giorni lavorativi** dalla data del Decreto di nomina.

Viene fissata una soglia di 60 punti su un totale massimo di 100, quale punteggio minimo da raggiungere ai fini della decisione di affidamento del progetto. La comunicazione - a tutti i Soggetti proponenti - dell'esito della valutazione e della conseguente proposta di affidamento dovrà avvenire **entro 1 (un) giorno lavorativo** dall'approvazione delle Proposte definitive.

Al termine dei lavori, la Commissione elabora la graduatoria delle Proposte ammesse ad ottenere l'affidamento, sulla base dello stanziamento e delle modalità stabilite nell'Avviso. Tale esito sarà altresì pubblicato sul sito web dell'Agenzia e della Sede AICS di Bogotá: www.bogota.aics.gov.it e sul Portale dell'Amministrazione Trasparente (PAT) alla sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici bandi e procedure del Portale Amministrazione Trasparente: https://trasparenzabogota.aics.gov.it/index.php?id_sezione=952&id_cat=0.

18. STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito degli esiti dei lavori della Commissione, il Titolare della Sede AICS di Bogotá che gestisce l'Avviso adotta una Determina di affidamento dell'Iniziativa e la comunica all'Ente esecutore. Tale comunicazione reca, tra l'altro, le indicazioni per la presentazione della documentazione necessaria alla stipula del Contratto.

Il Contratto è l'accordo tra l'AICS Sede di Bogotá e l'Ente esecutore che regola le modalità di esecuzione dell'Iniziativa (avvio delle attività, varianti, pagamenti, la reportistica e le altre condizioni,

descritte in dettaglio nel **Manuale di gestione e rendicontazione - Allegato A10**). La sottoscrizione del Contratto rappresenta il termine iniziale da cui decorre l'eleggibilità delle spese. Non saranno oggetto di rimborso le spese sostenute prima della firma del contratto. Il modello di contratto è allegato al presente Avviso (**Allegato A7**).

Prima della stipula del contratto l'AICS Bogotá potrà richiedere all'Ente esecutore di emendare il piano finanziario da eventuali errori materiali o costi non ammissibili e/o di apportare modifiche indispensabili e comunque di lieve entità tali da non alterare la proposta, sulla base dei verbali della Commissione o di esigenze legate al tempo intercorso tra la presentazione e l'approvazione della proposta. Le modifiche non potranno, in ogni caso, alterare il costo totale né l'impianto complessivo dell'Iniziativa, nel rispetto dei principi di equità e pari trattamento.

A seguito della comunicazione della Determina di affidamento, l'Ente esecutore selezionato dovrà inviare, alla Sede AICS Bogotá, la documentazione necessaria per la stipula del contratto indicata al successivo punto 19.

19. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione della Determina dell'affidamento, di cui al precedente punto 18, l'affidatario del Progetto è tenuto a presentare la seguente documentazione probatoria:

- ✓ Polizze fideiussorie (**Allegato A6**.)
- ✓ Documentazione (contratti o accordi con autorità, istituzioni nazionali/locali, organismi internazionali o altri donatori bilaterali) che attesti la pregressa esperienza in uno o più settori indicati nel presente Avviso (promozione dei diritti dei giovani; sviluppo economico, Assistenza Tecnica per il rafforzamento di imprese produttive, organizzazioni sociali e collettivi con approccio ambientale, intersezionale di genere, basato sui diritti umani e in particolare sui diritti dei giovani, dei gruppi etnici, delle persone con disabilità, delle vittime del conflitto armato).
- ✓ Documentazione (registrazione o altre attestazioni che evidenzino la capacità operativa in loco) secondo quanto indicato al precedente punto 11.
- ✓ Documentazione necessaria al rilascio della Certificazione antimafia. Ciascuno dei soggetti facenti parte dell'Associazione dovrà presentare la documentazione antimafia (**Allegati A5a** e **A5b**).
- ✓ CV e dichiarazione d'esclusività (**Allegato A8**.) del Personale di gestione del Progetto. Sarà responsabilità dell'Ente esecutore acquisire ed esibire in tempi appropriati i necessari permessi lavorativi per il personale che intende impiegare nel Progetto.
- ✓ Eventuale documentazione a sostegno della autodichiarazione fornite in sede di presentazione della Proposta, comprovante l'assenza di una delle cause di esclusione previste.
- ✓ Dettagli del Conto Corrente esclusivamente dedicato al Progetto in loco o in Italia al fine di permettere la corretta tracciabilità dei trasferimenti. Non sono in nessun modo permessi giroconti su conti terzi.

- ✓ Delega di firma e autorizzazione ad operare sul Conto Corrente bancario del Progetto in loco a favore del Capo Progetto o di altra persona designata dall'affidatario.
- ✓ Documentazione attestante la costituzione di una ATS.

20. REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'Ente esecutore deve realizzare almeno una parte dell'Iniziativa in proprio, ma può avvalersi dei partner e/o di soggetti terzi incaricati di realizzare delle attività nei limiti specificati nel precedente punto 12.

Nel caso in cui la realizzazione sia affidata ai partner, è necessario disciplinarne le modalità di collaborazione nel relativo Accordo. Nel caso in cui la realizzazione sia affidata a soggetti terzi, l'Ente esecutore per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, dovrà utilizzare procedure comparative pubbliche nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, preferibilmente e laddove possibile, di personale e materiali locali. Le medesime procedure devono essere utilizzate anche dai partner.

Il contributo sarà erogato attraverso rate formulate a seconda dell'organizzazione delle attività di Progetto e del Piano Operativo.

L'anticipo, se richiesto, viene erogato a seguito della presentazione di una garanzia fideiussoria di un ammontare pari al 30 per cento dell'importo anticipato, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 1, comma 283 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, entro il termine indicato nell'Avviso.

La garanzia deve operare secondo le seguenti modalità:

- a) l'importo deve essere pari a un ammontare pari al 30 per cento del contributo erogato a titolo di anticipo, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 1, comma 283 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- b) la durata deve essere tale da coprire il tempo necessario all'AICS per l'approvazione del rapporto descrittivo e contabile finale. La garanzia dovrà essere svincolata solo in seguito a formale comunicazione dell'AICS;
- c) in caso di estensioni e/o proroghe della durata dell'Iniziativa e/o posticipi nella presentazione del rapporto finale, che necessitano comunque di una preventiva approvazione da parte dell'AICS, l'Ente esecutore è tenuto a prorogare la garanzia;
- d) nel caso di rate successive alla prima con importi differenti, l'ammontare della garanzia deve essere adeguato, di volta in volta, al 30 per cento della corrispondente rata di contributo erogata in anticipo, al netto degli eventuali residui e spese inammissibili detratti dall'AICS. In tal caso l'Ente erogatore, ricevuta la comunicazione di approvazione del rapporto intermedio contenente l'importo della rata da versare, dovrà adeguare la garanzia e darne comunicazione all'AICS, che procederà alla liquidazione della rata.

La fideiussione deve essere emessa in Italia da imprese bancarie o assicurative che possiedano i requisiti di solvibilità stabiliti dalle leggi che regolano le rispettive attività.

La garanzia viene rilasciata alla chiusura dell'Iniziativa, dopo l'approvazione della relazione finale. L'AICS potrà procedere all'esecuzione della garanzia in presenza di gravi irregolarità nell'esecuzione dell'Iniziativa, compresi i casi di persistenti e ingiustificati ritardi nella presentazione delle relazioni periodiche e/o finali.

L'Ente esecutore deve presentare, nei termini descritti nel Manuale di Gestione (**Allegato A10**):

- ✓ Un Piano Operativo entro due mesi dalla data di inizio delle attività (vedi **Allegato A12.**);
- ✓ Rapporti quadrimestrali descrittivi per tutta la durata del progetto (**Allegato A9.**);
- ✓ Rapporti descrittivi e contabili (**Allegati A9. e A2.**) alla fine della prima annualità.
- ✓ Un Rapporto Finale descrittivo e contabile.

Il Rapporto descrittivo e contabile annuale e finale deve essere corredati da una relazione elaborata da un revisore legale dei conti scelto tra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'apposito registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ovvero di cui al previgente Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

La relazione di Revisione contabile dei progetti dovrà certificare la conformità delle procedure d'acquisizione di forniture, servizi e opere rispetto alla legislazione vigente (Codice dei Contratti Pubblici italiano, D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) e alle procedure italiane di revisione contabile e finanziaria.

Le rate successive alla prima, sia nel caso dell'erogazione per anticipi che per stati d'avanzamento, saranno erogate a seguito dell'approvazione dei rapporti descrittivi e contabili e della relazione del revisore dei conti, al netto delle eventuali spese non ammissibili e degli eventuali residui.

Nel caso di erogazione per stato di avanzamento, tutte le rate saranno erogate a seguito dell'approvazione dei rapporti descrittivi e contabili.

La tempistica della realizzazione del progetto è definita in dettaglio nel Manuale di gestione e rendicontazione (**Allegato A10.**).

21. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Sono **ammissibili** le spese che siano:

1. **pertinenti** e univocamente riconducibili alle attività del progetto;
2. sostenute nel **periodo temporale** compreso tra stipula del contratto e la conclusione del progetto e pagate entro 90 (novanta) giorni dalla chiusura delle attività;
3. univocamente **riconducibili alle attività del progetto**
4. **previste** dal piano finanziario vigente;
5. contenute nei **limiti** stabiliti dal contratto sottoscritto per l'esecuzione del progetto e relativi allegati;
6. **congrue** rispetto ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale/geografico;
7. **effettivamente sostenute**, ovvero comprovate da fatture, quietanze o documenti contabili aventi forza probante equivalente, di cui sia possibile accertare l'avvenuto pagamento integrale e la registrazione nelle scritture contabili ove previste dalla legge;
8. **contabilizzate**, ovvero che siano inserite in un sistema contabile e abbiano dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e con le eventuali ulteriori specifiche prescrizioni in materia secondo la normativa vigente;
9. **tracciabili** ai sensi della normativa vigente e delle deroghe ad essa previste;

10. **conformi** alle disposizioni comunitarie e nazionali, tenendo conto della normativa locale.

Le spese ammissibili sono **al netto di IVA** (o di imposta equivalente vigente nel Paese beneficiario) qualora l'Ente esecutore ne sia esente oppure abbia diritto al suo rimborso. Nei casi in cui l'IVA (o l'imposta vigente all'estero) non sia recuperabile, essa va invece inclusa nell'indicazione delle spese sostenute e nei rapporti. In tale ultimo caso è necessario presentare la documentazione giustificativa di supporto, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprensiva delle informazioni necessarie.

Alcune tipologie di spesa (per esempio: taxi utilizzati nel paese beneficiario per motivi di servizio, parcheggio di veicoli del progetto, spese di vitto e acquisto di generi alimentari) sono ammissibili unicamente se si riferiscono strettamente ad attività effettuate nell'ambito degli obiettivi del progetto stesso; tali spese non sono in alcun caso ammissibili se effettuate in Italia.

Il compenso del Revisore contabile ai sensi della normativa italiana può avere un ammontare pari al **massimo al 2% del costo totale dell'Iniziativa**.

Sono inoltre ammissibili le spese del revisore contabile in loco, ai sensi della normativa locale.

Spese **non ammissibili**, a titolo esemplificativo e non esaustivo⁵:

- a) spese per l'acquisto di beni o veicoli **effettuate al di fuori del Paese beneficiario**, ad esclusione di quelle per cui sia stata dimostrata con dichiarazione motivata l'impossibilità di acquistarli in loco a qualità invariata e prezzi competitivi;
- b) spese per l'acquisto di **attrezzature strettamente personali** e che non siano trasferite, al termine del progetto, agli attori locali coinvolti;
- c) spese di **taxi in Italia**;
- d) interessi derivanti da danno emergente o lucro cessante cagionato dall'Ente esecutore a terzi; **multe** (anche se relative ai veicoli del progetto), sanzioni pecuniarie, penali e spese per controversie legali;
- e) **IVA** o altre imposte equivalenti, se **rimborsabile**;
- f) **spese di rappresentanza** e spese a carattere personale sostenute in Italia o nel Paese beneficiario dagli operatori del progetto (ad esempio: tintoria, generi di conforto afferenti alla loro permanenza nel paese beneficiario, ecc.);
- g) spese afferenti a **categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto**;
- h) spese effettuate **al di fuori del periodo** previsto dal Contratto per l'esecuzione dell'Iniziativa, oltre ai 90 (novanta) giorni previsti per l'effettuazione dei pagamenti; il costo dell'eventuale fideiussione è considerato non ammissibile in quanto antecedente alla stipula del Contratto;
- i) spese **non supportate da documentazione in regola con la normativa fiscale**;
- j) spese il cui pagamento sia stato effettuato in **contanti**, ad esclusione delle ipotesi espressamente consentite dalla normativa vigente e dalla normativa locale, alla luce del contesto di riferimento e in presenza di dichiarazione motivata da parte dell'ente esecutore.

⁵ Eventuali ulteriori voci di spesa inammissibili possono riferirsi a: a) beni voluttuari o di lusso (es. profumi, cosmetici, opere d'arte, bevande alcoliche, articoli sportivi, ecc.); b) beni, servizi ed opere civili direttamente o indirettamente connesse ad attività militari e di polizia; c) ammortamenti di debiti precedentemente contratti e perdite future del beneficiario o degli utilizzatori finali; d) interessi dovuti a terzi da parte dell'Ente esecutore.

Le spese sostenute per le **fideiussioni**, in quanto antecedenti alla stipula del contratto, sono a carico dell'Ente esecutore.

In caso di Conto Corrente fruttifero dedicato al Progetto, gli **interessi attivi** maturati sul conto verranno detratti dal saldo finale.

La Commissione di valutazione effettuerà il controllo delle spese ammissibili rispettando i massimali indicati nell'**Allegato A10**.

Procedure di acquisto

I beni acquistati e/o distribuiti nell'ambito dei progetti realizzati dovranno essere acquistati, quando possibile, nel mercato locale al fine di permettere ricadute positive nelle aree di intervento. Nel caso di acquisto di beni strumentali e comunque di beni inventariabili, la proprietà di tali beni dovrà essere trasferita ai beneficiari secondo un piano esplicitamente concordato con la sede AICS di Bogotá entro tre mesi dalla conclusione delle attività, secondo l'art. 13 dell'Allegato A10 - Manuale di Gestione e Rendicontazione.

22. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Tutte le spese effettuate in valuta differente dall'Euro dovranno essere rendicontate in Euro al tasso di cambio medio mensile UIC o InforEuro del mese in cui sono state sostenute, pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia: <https://tassidicambio.bancaditalia.it/> o sul sito Inforeuro: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/inforeuro_en.cfm

In alternativa, come descritto nel manuale per la gestione e rendicontazione (allegato 10), si possono considerare il tasso di cambio medio ponderato o il tasso di cambio FIFO. In ogni caso, l'Ente esecutore deve scegliere un unico criterio da applicare per tutta la durata dell'Iniziativa

I documenti giustificativi di spesa dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere intestati a un membro dell'ATS, alla Controparte locale o al partner purché siano chiaramente identificati nella proposta di progetto;
- b) avere data posteriore a quella della sottoscrizione del Contratto;
- c) contenere il Codice del progetto. I giustificativi riconducibili a spese imputate al contributo di Enti diversi dall'AICS dovranno riportare, anche in allegato, la dicitura "fattura conteggiata ai fini della quota parte [X]% dell'Iniziativa Codice progetto ..." finanziata da [nome dell'ente];
- d) essere registrati nella contabilità generale dell'Ente esecutore e riportati nei bilanci.

I Progetti dovranno essere obbligatoriamente sottoposti alla fine di ogni esercizio a revisione contabile e finanziaria, che ne attesti, a seguito dell'esame completo della documentazione giustificativa, l'attendibilità e la corrispondenza al piano finanziario approvato. Essa deve essere elaborata da un Revisore legale dei conti scelto fra coloro che risultano iscritti da almeno tre anni nell'apposito registro di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ovvero di cui al previgente Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 88. La relazione di revisione contabile dei progetti dovrà certificare la conformità delle procedure d'acquisizione di forniture, servizi e opere rispetto alla legislazione vigente (Codice dei Contratti Pubblici italiano, D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) in base alle modalità descritte nel Manuale di gestione e rendicontazione (**Allegati A10**) e alle procedure italiane di revisione contabile e finanziaria.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di Cooperazione allo Sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3, della legge 125/2014”, approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 50 del 5 febbraio 2018, e i principi desumibili dalle pertinenti norme vigenti. La Sede AICS si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Avviso in caso di mancata disponibilità dei fondi per il finanziamento delle iniziative.

23. VISIBILITÀ

Per quanto concerne la produzione di materiali di visibilità (brochure, leaflet, roll-up, banner, targhe, etc, video) e la realizzazione di eventi (lanci, conferenze, presentazioni, workshop, etc.) si richiede sempre l’utilizzo del logo AICS, nella principale lingua del documento/occasione specifica e la segnalazione dei principali riferimenti di Sede (indirizzo, website, social), con richiesta ufficiale alla Sede AICS Bogotá almeno sette giorni prima della pubblicazione/data evento.

Si richiede inoltre, per ogni pubblicazione e produzione audiovisiva, di inserire il disclaimer AICS convalidandone l’utilizzo attraverso una comunicazione ufficiale con la Sede AICS di Bogotá, almeno sette giorni prima della pubblicazione/data evento.

Tutto il materiale di visibilità deve essere conforme a quanto previsto nelle linee guida pubblicate sul sito AICS Roma https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2024/01/16.1.24_LINEE-GUIDA-COMUNICAZIONE-PER-PARTNER-1.pdf

Ogni Post sui Social Network (FB; Twitter; Instagram; In) deve includere @AICSBOGOTA; @AICS Bogotá – sede Sudamérica; @aics_cooperazione_it; @agenziaitalianacooperazione; @aics_it

La sede AICS Bogotá si riserva il diritto di non riconoscere le spese sostenute per attività e materiali di comunicazione nei quali non sia presente in modo chiaro e paritario il logo AICS.